

Eni e FEEM: un modello di paradigma di diffusione dei temi della sostenibilità per i più giovani e per la cittadinanza.

Andrea Portaluppi, Fondazione Eni Enrico Mattei

Introduzione

La diffusione della sostenibilità, in particolare del modello di sostenibilità di eni in tutte le sue declinazioni (ambientale, energetica e d'impresa), è un obiettivo che FEEM persegue attraverso le attività nella scuola da almeno 10 anni.

Eni e FEEM collaborano allo studio, sviluppo e diffusione di temi legati alla sostenibilità quali le prospettive per uno sviluppo sostenibile, la cultura dell'efficienza energetica, il risparmio delle risorse.

FEEM, di concerto con Eni, ha sviluppato una posizione di *leadership* a livello nazionale nella *dissemination* dei temi energetici attraverso tutti i linguaggi della multimedialità, grazie alla cura e alla verifica scientifica delle informazioni divulgate, avvalendosi della ricerca scientifica ed economica sviluppata in FEEM, non tralasciando mai l'aspetto ludico-formativo nell'attività di diffusione e popolarizzazione dei concetti più complessi.

È opinione diffusa e accademicamente accreditata che l'educazione e la sensibilizzazione ai temi scientifici, fra cui quelli della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile, debbano incominciare sin dai primi cicli di formazione scolastica e di sensibilità civica.

La diffusione di un paradigma culturale, perché sia duratura, a detta dei più autorevoli esperti di formazione, deve necessariamente essere proiettata sui cittadini di domani.

Sono loro, come nei processi di trasmissione delle lingue fra le famiglie migranti, a traghettare poi i messaggi nell'alveo della famiglia.

Solo incidendo sui primi livelli di scolarizzazione è possibile operare un cambio di paradigma culturale che consenta di costruire un lento e impegnativo percorso verso un nuovo modello di sviluppo che affronti più consapevolmente il *trade-off* economico, ambientale e sociale tra attività antropica e impatto sull'ambiente.

Per questo i principali progetti *educational (Special Projects)* attivi in FEEM che attualmente sono Eniscuola, SchoolNet, Eat:Ing e MAIS si rivolgono alla cittadinanza allargata ma con un *focus* sulle generazioni più giovani.

Eniscuola

Eniscuola è un progetto di eni avviato nel 2000 in collaborazione con la Fondazione Eni Enrico Mattei per dare ai giovani, attraverso gli strumenti della multimedialità, dell'interazione e di Internet, le informazioni necessarie ad apprendere il mondo dell'energia e dell'ambiente e la loro correlazione, stimolando comportamenti ecosostenibili. Il punto di forza del progetto è il portale www.eniscuola.net, rivolto ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari alle medie inferiori e superiori, che, con circa 1.000 pagine complete di testi ed immagini e la sua disponibilità in due lingue (italiano e inglese), rappresenta una delle rare realtà di informazione in rete che trattano i temi energia-ambiente. Il portale, suddiviso in diversi canali tematici (percorsi didattici, multimedia, speciali, ecc.) e con un canale di *e-learning* accessibile tramite pre-iscrizione, illustra in modo ampio le fonti primarie e secondarie di energia, gli elementi (aria, terra, acqua), flora e fauna e gli ecosistemi che le governano ed è inoltre arricchito di glossario ed esperimenti. Si rivolge agli studenti attraverso i loro media, i video in *streaming*, le interviste video dei più autorevoli esperti, i testi disponibili in doppio formato: testuale ed mp3, oltre ai giochi educativi che permettono di apprendere in modo ludico. Per quanto riguarda i risultati, questi sono facilmente espressi attraverso i numeri del portale: quasi un milione di visitatori unici nel 2009, due milioni e mezzo di pagine scaricate, visitatori distribuiti in più di cento paesi nel mondo, 15mila studenti che studiano attraverso la piattaforma di *e-learning*. Eniscuola inoltre gode del patrocinio e dei riconoscimenti di innumerevoli associazioni nazionali ed internazionali, tra i quali ad esempio Unesco, che riconosce il progetto come fonte autorevole per i contenuti espressi, il Ministero Italiano per la Pubblica Istruzione, Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Istruzione Ungherese, l'Unione Europea, molteplici musei e Festival scientifici.

SchoolNet

Anche per l'anno scolastico 2009-2010, in continuità con l'iniziativa dell'anno passato, FEEM propone il supporto alle attività di eni per il progetto SchoolNet: "Comunicare: dal racconto-tradizione orale alla comuni-

cazione virtuale. Raccogli fiabe, leggende e filastrocche della tua regione e descrivi come venivano tramandate. Rifletti su come sono cambiati gli strumenti di comunicazione nella tua comunità e come i nuovi strumenti di comunicazione hanno cambiato o cambieranno la tua comunità”, rivolta agli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado dei Comuni della Val d’Agri, della Val Camastra e della Val Basento interessati dalle attività petrolifere.

L’iniziativa è finalizzata alla promozione del dialogo e scambio fra alcune scuole (tema della *diversity*) in regioni dove eni opera, in particolare in Italia (Scuole Secondarie di Primo Grado in Val d’Agri, Val Camastra e Val Basento); Norvegia (Finnmark); Australia (Darwin - Northern Territory); Stati Uniti (Alaska); Timor Leste; Indonesia; Pakistan; Angola.

EAT:ING - Educare alla responsabilità Agroalimentare nel Territorio: Inchieste, Natura e Giornalismo

EAT:ING è un progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado e caratterizzato da un focus sulla sostenibilità alimentare. Obiettivo del progetto EAT:ING è quello di sensibilizzare gli studenti al rapporto tra sviluppo sostenibile e cibo. In particolare, offrendo spunti su aspetti concreti legati all’alimentazione, quali la provenienza e la stagionalità dei cibi, la biodiversità dei sistemi produttivi agricoli e acquatici, il confezionamento e trasporto degli alimenti, ci si propone di aumentare la conoscenza degli effetti che la produzione e il consumo di cibo producono sull’ambiente e sulla società, stimolando gli studenti a modificare le proprie abitudini alimentari a favore di forme di consumo responsabile e sostenibile.

A supporto delle attività didattiche, è stato realizzato il sito web www.eat-ing.net, ricco di materiali didattici a disposizione di insegnanti e studenti: tra questi vi sono sia testi divulgativi sulla filiera agroalimentare e suoi impatti ambientali e sociali che approfondimenti sul giornalismo, sulle tecniche dell’inchiesta e dell’indagine giornalistica. Tali materiali sono disponibili come PDF, filmati, articoli d’attualità e interviste a giornalisti e ad esponenti di rilievo nel campo della sostenibilità alimentare.

“M.A.I.S. – Multistakeholders Activities and Initiatives for sustainable food Systems”

Ideato in risposta al bando “Educare alla sostenibilità” della Fondazione CARIPLO. La durata del progetto è di 12 mesi e il suo avvio è previsto a gennaio 2010. L’area di intervento riguarda la Zona 4 di Milano.

Finalità del progetto M.A.I.S. è la creazione di una cultura condivisa per lo sviluppo sostenibile della filiera agroalimentare locale. In particolare, il progetto si pone il duplice obiettivo di mettere in rete i diversi attori della filiera agroalimentare appartenenti a istituzioni, mercato alimentare e terzo settore e di fornire ai soggetti della filiera agroalimentare gli strumenti per avviare pratiche di sostenibilità alimentare compatibili con lo sviluppo del territorio.

Nell'ambito di tale percorso, il progetto prevede anche la realizzazione sul territorio di attività di divulgazione per le scuole secondarie di primo e secondo grado sulle tematiche della sostenibilità alimentare, dando continuità al processo educativo avviato con il progetto EAT:ING - www.eat-ing.net.

In particolare, per mettere in contatto gli studenti con la realtà del territorio, il progetto M.A.I.S. prevede lo svolgimento di attività didattiche sui principali impatti ambientali, sociali ed economici legati al mondo del cibo, presso aziende agricole del Parco Agricolo Sud e presso il Punto Parco Agricolo Sud "Nocetum", situato all'interno della Zona 4 del Comune di Milano caratterizzata dalla presenza di soggetti già attivi sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale, anche in virtù della loro collocazione al confine tra la zona urbana e il Parco Agricolo Sud di Milano.

Progetto Learning Week Energia in *partnership* con Assolombarda, Regione Lombardia e Provincia di Milano

Il percorso si rivolge alle scuole secondarie superiori di diverso indirizzo e offre agli studenti la possibilità di comprendere e approfondire i temi energetici. In particolare, *focus* del progetto è la trasmissione di conoscenze e competenze coerenti con gli ambiti dell'energia del territorio e dell'ambiente, la cui acquisizione e fortificazione avverrà attraverso una *full immersion* interamente calata nel contesto dei siti eni di produzione energetica della Val d'Agri e Val Camastra, in Basilicata (o in altri luoghi e siti nazionali in cui eni opera). È stato quindi progettato dal *team* di Eniscuola un percorso di eccellenza e di formazione in cui, in una prima fase, il gruppo di allievi supportato dal *tutor* si calerà nel contesto naturale e culturale della Basilicata, soggiornando in un agriturismo dove svolgerà lezioni in modalità *full immersion* sui temi energetico-ambientali; successivamente visiterà i siti dell'energia in Val d'Agri, per poi rielaborare le esperienze nelle ultime giornate di laboratorio e progettazione presso aule e spazi attrezzati della sede della Fondazione Eni Enrico Mattei a Viggiano (Potenza).